Esame dei flussi - Dati di produzione degli Uffici di Sorveglianza di Sassari e di Nuoro e del Tribunale di Sorveglianza di Sassari

Ufficio di Sorveglianza di Sassari

Nel periodo **1.7.2010 / 30.6.2011**, l'Ufficio di Sorveglianza di Sassari ha emesso complessivamente n. 767 ordinanze e n. 2330 decreti, oltre a quelli in materia di autorizzazioni dei condannati in misura alternativa nel corso dell'esecuzione e dei condannati agli arresti domiciliari ex art. 656 decimo comma c.p.p. (non compresi nel dato *supra* riportato).

- In ordine ai ***permessi-premio*** l'Ufficio di Sorveglianza di Sassari, nel periodo corrente dal 1° luglio 2010 al 30 giugno 2011, ha definito n. 580 procedimenti relativi ad istanze di concessione di permesso-premio su n. 616 istanze pervenute, di cui: accolti n. 330; rigettati n. 187; altrimenti definiti n. 43, con una pendenza al 30.6.2011 di n. 15 procedimenti (**percentuale di definizione 94,16%**).
- In ordine ai ***permessi ex art. 30 O.P.*** nel periodo di cui sopra risultano pervenute n. 95 istanze; n. 6 erano pendenti; n. 99 definite, di cui n. 41 accolte, n. 56 rigettate, n. 2 altrimenti definite, con una pendenza residua di n. 2 procedimenti relativi alle suddette istanze. (**percentuale di definizione 98%**).
- In ordine ai procedimenti riguardanti istanze di ***sospensione condizionata dell'esecuzione della pena ex Legge 1° agosto 2003 n. 207*** sono stati definiti n. 6 procedimenti: con pronuncia di rigetto n.1, altrimenti definiti n.5, n. 3 pendenti.
- In ordine ai procedimenti relativi alle istanze per concessione del ***differimento pena facoltativo ex art. 147 c.p.*** sono stati definiti n. 16 procedimenti su n. 21 pervenuti, di cui n. 7 con concessione, n. 6 con rigetto

e n. 3 altrimenti definiti, n.5 pendenti. (**percentuale di definizione 76%**).

- In ordine al *differimento obbligatorio della pena ex art. 146 c.p.* sono stati definiti n. 5 procedimenti su n. 5 pervenuti, di cui n. 5 con concessione (**percentuale di definizione 100%**).

- In ordine ai procedimenti relativi alle istanze in materia di *esecuzione della pena presso il domicilio (L. 199/2010)*, sono stati definiti n. 74 procedimenti su n. 101 pervenuti, di cui n. 32 con concessione, n. 25 con rigetto e n. 17 altrimenti definiti, n. 27 pendenti (**percentuale di definizione 73,26%**).

- In ordine ai procedimenti di riduzione pena per concessione di *liberazione anticipata* nel secondo semestre dell'anno 2010 risultavano pendenti n. 214 procedimenti e ne sono sopravvenuti nel periodo n. 418: sono stati definiti n. 360 procedimenti con una pendenza al 31.12.10 di n. 272 procedimenti. Nel primo semestre dell'anno 2011 si è registrata una pendenza di n. 272 procedimenti con una sopravvenienza di n. 391: sono stati definiti n. 404 con una residua pendenza di n. 259 procedimenti. Complessivamente sono stati definiti nei periodi suddetti n. 764 procedimenti a fronte di una sopravvenienza di n. 809 (**con un indice di smaltimento annuale pari a 74,68%**).

- In ordine ai procedimenti per la *applicazione di misure alternative in via provvisoria* nel periodo di cui sopra risultano pervenute n. 80 istanze di **detenzione domiciliare**, di cui n. 7 erano pendenti; n. 79 definite, di cui n. 8 accolte, n. 28 rigettate, n. 43 altrimenti definite, con una pendenza residua di n. 8 procedimenti relativi alle suddette istanze; (**percentuale di definizione 90%**);

risultano pervenute n. 55 istanze di **sospensione provvisoria della pena**, di cui n. 6 erano pendenti; n. 58 definite, di cui n. 18 accolte, n. 19 rigettate, n.

21 altrimenti definite, con una pendenza residua di n. 3 procedimenti relativi alle suddette istanze (**percentuale di definizione 95%**);

risultano pervenute n. 62 istanze di **affidamento terapeutico provvisorio ex art. 94 DPR 309/90**, di cui n. 17 erano pendenti; n. 69 definite, di cui n. 23 accolte, n. 19 rigettate, n. 27 altrimenti definite, con una pendenza residua di n. 10 procedimenti relativi alle suddette istanze (**percentuale di definizione 87%**).

Ufficio di Sorveglianza di Nuoro

- Riguardo all'ambito di **applicazione delle misure alternative in via provvisoria** all'inizio del periodo erano pendenti n. 4 procedure, ne sono sopravvenute n. 35, sono intervenute n. 39 pronunzie, di cui n. 4 concesse in via provvisoria, n. 9 rigettate, n. 12 dichiarate inammissibili, n. 4 non luogo a provvedere e n. 10 altrimenti definite, con una pendenza finale pari a 0 (**percentuale di smaltimento pari al 100%**).
- . In materia di **sospensione esecuzione pena per affidamento in prova al servizio sociale** erano pendenti n. 2 procedure, ne sono sopravvenute n. 41 e si sono avute n. 8 pronunzie favorevoli, n. 23 rigetti, n. 7 inammissibilità e 4 pronunzie di non luogo a provvedere, per un totale di n. 42 pronunzie, con una pendenza finale pari a 1 (**percentuale di smaltimento pari al 98%**).
- nel periodo in esame, a fronte di una pendenza di n. 102 procedure e una sopravvenienza di n. 841, 814 sono stati i procedimenti volti alla concessione della **liberazione anticipata**, dei quali 747 accolti o parzialmente accolti, 32 rigettati, 21 dichiarati inammissibili, e n. 1 provvedimento di incompetenza e n. 12 altrimenti definiti, con una pendenza finale di n. 129 procedure (**percentuale di smaltimento pari al 87%**). A tal proposito è bene tuttavia rilevare che le funzionalità del SIUS non consentono di registrare una duplice decisione in caso di un unico provvedimento di liberazione anticipata c.d. misto e dunque con

accoglimento e contestuale rigetto di parte dei semestri esaminati, cosicché il dato deve essere letto nel senso che gli accoglimenti contengono anche, in alcuni casi, decisioni di parziale rigetto.

- in materia di ***rinvio dell'esecuzione della pena*** (con ciò intendendosi il differimento provvisorio che può essere concesso dal Magistrato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 684, 2° comma, c.p.p.) è stata trattata n. 1 procedura che risultava pendente all'inizio del periodo.
- in materia di ***permessi premio***, a fronte di una pendenza di n. 51 procedure e una sopravvenienza di n. 698, sono state trattate 727 istanze, delle quali 527 sono state accolte, 145 rigettate, 16 dichiarate inammissibili, 22 non luogo a provvedere e 17 altrimenti definite, con una pendenza di n. 22 procedure (**percentuale di smaltimento pari al 97%**). Durante il periodo in esame si è verificata n. 1 evasione, per mancato rientro dal permesso di detenuto ristretto per reati di non particolare gravità che, allo stato attuale, è nuovamente sottoposto all'esecuzione della pena.
- in materia di ***permessi ex art. 30 O.P.*** sono state trattate n. 89 istanze, di cui n. 49 accolte, n. 39 rigettate e n. 1 dichiarata inammissibile.
- in materia di ***sospensione condizionata della parte finale della pena***, all'inizio del periodo erano pendenti n. 2 procedure e ne sono sopravvenute n. 8, n. 9 definite, delle quali n. 1 rigettata, e n. 7 dichiarate inammissibili e n. 1 altrimenti definita, con una pendenza finale pari a n. 1 procedura (**percentuale di smaltimento pari al 90%**).
- In ordine ai procedimenti relativi alle istanze in materia di ***esecuzione della pena presso il domicilio (L. 199/2010)***, sono stati definiti n. 74 procedimenti (29 accolti, 24 respinti, 16 inammissibili, 2 non luogo a provvedere e 3 altrimenti definiti) su n. 77 pervenuti, con pendenza finale di n. 3 procedure (**percentuale di definizione 96%**).

Tribunale di Sorveglianza di Sassari

Il Tribunale di Sorveglianza di Sassari, nel corso del periodo 1.7.10 /30.6.11, ha definito n. 1457 procedimenti, di cui n. 589 (n. 424 ordinanze e 165 decreti nel corso del secondo semestre dell'anno 2010) con ordinanze e decreti oltre n. 128 pronunzie di altri provvedimenti non riscontrabili da apposizione di "depositato", a fronte dei 905 sopravvenuti nel medesimo semestre nonché, n. 663 (523 ordinanze e 140 decreti nel corso del primo semestre dell'anno 2011) con ordinanze e decreti oltre n. 77 pronunzie di altri provvedimenti non riscontrabili da apposizione di "depositato", a fronte dei 870 sopravvenuti nel medesimo semestre.

Ha emesso nel periodo suddetto:

- n. 947 ordinanze in materia di misure alternative alla detenzione ed altro;
- n. 33 ordinanze di reclamo in materia di liberazione anticipata indicativa di un **indice di impugnazione abbastanza basso rispetto al numero complessivo di pronunzie in materia, pari n.1578, riferibili ai Magistrati di Sorveglianza dell'Ufficio di Sassari e di quello di Nuoro.**
- n. 78 ordinanze di reclamo in materia di permessi sia ex art. 30 che 30 ter O.P con un **indice di impugnazione assolutamente non elevato rispetto al numero complessivo di pronunzie in materia, pari a n.1415, riferibili ai Magistrati di Sorveglianza dell'Ufficio di Sassari e di quello di Nuoro.**
- n. 305 decreti, ivi compresi quelli di pronunzia di inammissibilità di competenza presidenziale e quelli in materia di patrocinio gratuito;
- n. 205 provvedimenti in materia varia non riscontrabili da apposizione di "depositato".

La pendenza al giorno 1.1.2011 era in numero di 453; al 30.6.2011 era in numero di 441.

Quanto alla sopravvenienza:

- nel periodo 1.7.2010 / 31.12.2010 è stata pari al n. 905 rispetto al n. 661 nel medesimo periodo dell'anno precedente;

- nel periodo 1.1.2011 / 30.6.2011 è stata pari al n. 870 rispetto al n. 890 nel medesimo periodo dell'anno precedente;

La produzione complessiva del Tribunale di Sorveglianza, avuto riguardo ai provvedimenti depositati di definizione di relativi procedimenti, è pari, dunque, al n. 1457, con una pendenza iniziale pari a n. 404, a fronte di un totale di sopravvenienza di n. 1755 (che è in netto aumento rispetto all'anno precedente che registrava una sopravvenienza pari al n. 1550), con una pendenza finale di n. 441 e con una percentuale di smaltimento nel complessivo periodo annuale pari al 79,76%, che ha consentito di contenere tale pendenza finale; precisando che allorquando si parla di “pendenza”, ci si riferisce a procedimenti in fase istruttoria già fissati ad udienza.

- Il progressivo incremento dei procedimenti in entrata, è da riferirsi alla vanificazione degli effetti di cui alla L.241/06 e la popolazione carceraria è, allo stato, in costante aumento.

Si rileva, ancora, che la legge 19.12.02 n.277 che, con provvedimento monocratico *de plano*, senza dubbio con procedura più snella e più rapida, ha previsto la concessione della liberazione anticipata da parte del Magistrato di Sorveglianza, non solo ha determinato un prevedibile aumento del carico di lavoro nei singoli Uffici di Sorveglianza ma, anche non si è manifestata effettivamente deflattiva del carico di lavoro del Tribunale di Sorveglianza il quale, comunque, decide in ordine ai reclami proposti avverso i rigetti del Magistrato di Sorveglianza.

Medesima considerazione vale in ordine alla esecuzione della pena presso il domicilio ex L.199/2010 la quale misura, non solo non ha inciso positivamente sul fenomeno del sovraffollamento carcerario ma, anche ha certamente determinato un

aumento del lavoro e, dunque, dei flussi in entrata per il Magistrato di Sorveglianza nonché, del Tribunale di Sorveglianza nei casi di reclamo.

Nel periodo di riferimento si é registrato un incremento delle misure alternative, in particolar modo per quanto riguarda l'affidamento in prova al servizio sociale e la detenzione domiciliare, cui deve aggiungersi l'esecuzione presso il domicilio di cui alla legge 199/2010.

Proprio i soggetti ammessi alla detenzione domiciliare (ivi compresa quella di cui alla legge 199/2010) sono quelli che presentano il maggiore svantaggio socioeconomico, per cui le risorse umane e finanziarie a disposizione appaiono inadeguate alla formulazione dei necessari progetti individuali di riferimento, in quanto la collaborazione da tempo formalizzata con gli Enti e le Associazioni presenti sul territorio, che dispongono di finanziamenti per l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati risponde solo in parte alle esigenze rappresentate.